



L'Arcivescovo di Catania

79° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DELLA VEN. LUCIA MANGANO

San Giovanni la Punta, parrocchia *San Giovanni Battista* - 10 novembre 2025

Carissimi,

il 79° anniversario del pio transito della venerabile Lucia Mangano coincide felicemente con le celebrazioni per il centenario della presenza della *Compagnia di Sant'Orsola* nell'arcidiocesi di Catania. La giovane Lucia, fin da piccola profondamente religiosa e dedita alla preghiera, si sentì attratta dal carisma della Compagnia di Sant'Orsola, che allora stava crescendo nella nostra Chiesa locale. Ma perché volle divenire orsolina, in un tempo in cui fiorivano tante congregazioni religiose? Nella sua autobiografia, Lucia scrive: «L'istituto di S. Angela mi attirava perché umilissimo, senza nessuna apparenza, e pensavo che entrando in esso sarei andata incontro a quel disprezzo, a quell'esercizio continuo di umiltà e a quel nascondimento che tanto mi attirava». Rispetto ad altre congregazioni, la Compagnia non aveva un abito religioso che si faceva notare ad esempio; si poteva vivere a casa propria o negli istituti, che all'inizio erano molto modesti, non differivano da tante case della gente comune, ed erano molto diversi dalle case degli istituti religiosi. L'istituto viene scelto perché umilissimo, perché assicura il nascondimento.

Tutto è coerente con un altro aspetto della sua personalità, che la avvicina alla spiritualità della passione di Cristo: il farsi umile e nascosta nelle piaghe stesse del Signore. Possiamo dire che nella venerabile Lucia si intrecciano due spiritualità, quella orsolina e quella passionista? Lasciamo agli studiosi la questione: a noi basta comprendere la esemplarità di una vita che trascende ogni tipo di classificazione, anche quella spirituale, perché tutte si incontrano in Cristo nostro Salvatore. A voi orsoline, che celebrate il centenario della presenza nella Chiesa di Catania, dalla venerabile

Lucia giunge un invito, quello di tendere alla santità, all'umiltà della Compagnia, a ciò che è essenziale in ogni forma di consacrazione, vale a dire l'unione con Dio.

Dalla Parola di Dio, dal libro della Sapienza (*Sap* 1,1-7), dal salmo 138, dal Vangelo secondo Luca (*Lc* 17,1-6), attingiamo una lezione di vita che deve essere stata recepita certamente da una grande donna di fede come Lucia. Gli apostoli si rivolgono a Gesù supplicandolo: «Accresci la nostra fede!» (*Lc* 17,5). È una richiesta che sorge di fronte alle esigenze della sequela che Gesù pone: non dare scandalo con il proprio comportamento, perdonare il fratello che ha commesso una colpa nei nostri confronti (cfr. *Lc* 17,1-4). Per agire così, ci vuole fede in un Dio che è Padre e che ci preserva dal male, che ci dispone alla misericordia: per questo dobbiamo chiedere la fede, perché con essa ci viene dato in dono tutto. La capacità di non cedere a nessuna forma di spregiudicatezza, di corruzione, di scandalo, è propria della persona che con umiltà cerca di vivere davanti a Dio con coerenza; la forza di chi perdona è in un cuore che si riconosce graziato e perdonato da Dio. Lucia Mangano, nella sua povertà e con una cultura modesta, ha avuto il dono di conoscere Dio nella fede, e si esprime con espressioni che ci sorprendono:

«L'anima ha una cognizione chiara di Dio e dei suoi attributi, e in questa cognizione adora e ama in modo perfetto, perché sta in Dio, gode una perfetta pace, e vedendosi come un piccolo atomo e arricchita di grazie dall'infinita misericordia di Dio; piena di confusione, non sa fare altro che adorare e lodare l'infinita bontà di Dio verso una povera creatura» (*Lettera del 16.12.1933*).

La fede che può dire ad un albero di trapiantarsi nel mare, che può fare l'impossibile a partire dai piccoli doveri della vita, può ricevere il dono, come i grandi mistici, di sentire che Dio rivela ai piccoli i misteri del suo regno, così come è scritto sulla tomba di Lucia nella traduzione latina.

Preghiamo affinché il Signore aumenti la nostra fede, e con essa ogni altra virtù teologale, la speranza e la carità, per guardare alla santità come alla vera meta e alla più grande ambizione della vita cristiana.

✠ Luigi Renna

**PREGHIERA PER CHIEDERE LA BEATIFICAZIONE
DELLA VENERABILE LUCIA MANGANO**

Ti rendiamo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto i tuoi misteri ai sapienti e ai dotti e li hai rivelati alle persone semplici e umili come Lucia Mangano.

A lei hai rivelato la sublimità del mistero dell'amore trinitario, la carità senza misura del tuo Figlio crocifisso, la premura materna della Vergine Maria Addolorata presso la croce.

Per sua intercessione fa' che anche noi cerchiamo la semplicità evangelica in tutto, resistiamo con fede agli attacchi del maligno, viviamo la carità nelle piccole e grandi responsabilità che la vita ci chiede, aspiriamo al compimento di ogni speranza nella salvezza eterna.

All'intercessione della venerabile Lucia affidiamo le nostre intenzioni e le situazioni più difficili, in particolare..., sicuri che lei pregherà per noi e dal tuo amore di Padre scenderà su di noi una pioggia di grazie. Per Cristo nostro Signore. Amen

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.